



Data di pubblicazione: 11/02/2019

Nome allegato: *Determina_a_contrarre.pdf*

CIG: 777932888B;

Nome procedura: *Affidamento del "Servizio di gestione in outsourcing degli archivi cartacei per le sedi Inps della regione Lombardia e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano"*

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 6, ultimo periodo del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Acquisti e Appalti

DETERMINAZIONE n. RS30/55/2019 del 08/02/2019

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto:** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
3. **Settore:** Servizi
4. **Oggetto:** "Servizio di gestione in outsourcing degli archivi cartacei per le sedi Inps della regione Lombardia e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano" - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera b) del Codice.
5. **Committente** DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG 777932888B.**
9. **CUI:** 80078750587201900273 DCM MILANO
10. **CUI:** 80078750587201900010 DR LOMBARDIA
11. **CUP:** NON PREVISTO
12. **Proposta di gara:** "Servizio di gestione in outsourcing degli archivi cartacei per le sedi Inps della regione Lombardia e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano".
13. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 90.000,00
14. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 109.800,00
15. **RUP** Roberto Paglialonga

Note: [Fare clic qui per immettere testo.](#)

INPS
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI
DETERMINAZIONE n. RS30/55/2019 del 08/02/2019

Oggetto: "Servizio di gestione in outsourcing degli archivi cartacei per le sedi Inps della regione Lombardia e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano" - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera b), del Codice.

Importo complessivo della spesa: € 90.000,00 IVA esclusa pari ad € 109.800,00, IVA inclusa sul capitolo 5U110406901, di cui € 600,00 IVA esclusa pari ad € 732,00 IVA inclusa per oneri della sicurezza da DUVRI, esercizio finanziario 2019:

Spesa complessiva per il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di € 30,00#, Capitolo 5U120800506, esercizio finanziario 2019.

CIG 777932888B;

Determina di indizione

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Centrale Acquisti e Appalti al Dott. Vincenzo Caridi;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il messaggio HERMES n. 3599 del 02/10/2018 avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 – Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte,
- VISTO** il "Protocollo di intesa" del 24/03/2017 per la condivisione dei Team della Direzione regionale Lombardia da parte della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano e la creazione di reti di lavoro integrate;
- VISTO** lo specifico "addendum" al suddetto protocollo, concordato nelle date del 19 e 24 aprile 2018, con il quale si è convenuto che pur in presenza di budget assegnati integralmente alla Direzione regionale, e di fabbisogni determinati in misura distinta tra DCM e DR, si possono delineare prassi operative di gestione degli adempimenti di cui alla circolare 63/2018 attraverso una delega da parte del Direttore del Coordinamento metropolitano al Direttore regionale;
- VISTE** le recenti circolari interne dell'Istituto relative all'esercizio finanziario 2019 che hanno previsto la predisposizione di un preventivo finanziario per la DR ed uno per la DCM, con conseguente distinta assegnazione di fondi;

- VISTO** l'Ordine di servizio di Prot. 2018/4980/0000012 del 17/10/2018, recante il "Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano";
- VISTA** la Determinazione Presidenziale n.154 del 03 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2019;
- VISTA** la Deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto ha approvato in via definitiva il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- PRESO ATTO** che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo decreto;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del Codice, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del

26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATO che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata ad hoc;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

PREMESSO che la Direzione Centrale Patrimonio e Archivi, con PEI INPS.12/05/2017.006490, aveva precisato che, nell'ambito della riorganizzazione interna dell'Istituto, era stato assegnato ad essa il presidio della gestione archivistica, al fine di coordinare ed omogeneizzare le relative attività di outsourcing degli archivi, fino alla effettiva disponibilità dei locali del costituendo Polo Archivistico Nazionale (P.A.N.);

CONSIDERATO che la Direzione regionale Lombardia, con la citata PEI INPS.12/05/2017.006490, era stata autorizzata a effettuare una gara, di durata pari a 12 mesi con facoltà di ripetizione dei servizi analoghi a quelli già affidati per un periodo massimo di 6 mesi, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice;

ATTESO CHE in data 11/08/2017, all'esito di procedura selettiva, la Direzione regionale Lombardia aveva aggiudicato la gara per il servizio di gestione in outsourcing degli archivi cartacei per le sedi Inps della Lombardia, per il periodo dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2018, avvalendosi successivamente della facoltà di ripetizione dei servizi analoghi, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, del Codice, sino al 28 febbraio 2019;

VISTA la PEI INPS.0051.04/06/2018.0009156, la Direzione centrale Patrimonio e Archivi e questa Direzione Centrale hanno comunicato alla Direzione regionale Lombardia l'avvio della progettazione di una gara che consenta, in attesa dell'effettiva disponibilità di alcuni siti del P.A.N. (Montemesola e Lacchiarella), di attuare il processo di omogeneizzazione dei comportamenti e delle condizioni di gestione degli archivi di deposito sull'intero territorio nazionale, in coerenza con la vigente strategia di re-internalizzazione degli stessi e di creazione del Polo Archivistico Nazionale utilizzando immobili di proprietà dell'Istituto;

CONSIDERATO che con PEI INPS.4980.18/06/2018.0011695 la Direzione regionale Lombardia ha fornito i dati richiesti relativi al fabbisogno per la progettazione della gara;

VISTA la determinazione presidenziale n. 107 del 1° agosto 2018 che ha, tra l'altro, dato mandato di procedere, nelle more della rifunionalizzazione dei siti già individuati del P.A.N., a gestire la fase transitoria di custodia, gestione, indicizzazione e supporto logistico e organizzativo del materiale documentale degli archivi di deposito appartenenti alle varie strutture territoriali dell'Istituto, attraverso l'indizione di una specifica procedura ad evidenza pubblica atta a garantire standard omogenei e criteri uniformi di gestione della documentazione in modo che detto materiale, nel momento in cui si renderanno disponibili i siti

del Polo Archivistico nazionale, possa essere trasferito in coerenza con gli standard archivistici dell'Istituto cui tutto il patrimonio documentale dovrà uniformarsi;

- CONSIDERATO** che, anche a seguito di specifica richiesta formulata dalla Direzione regionale Lombardia con PEI INPS.0017.04/10/2018.0027129, si ritiene soluzione opportuna che consente di assicurare la continuità del servizio l'indizione di procedura "ponte", di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice e dunque gestibile su MEPA, per la gestione in outsourcing degli archivi cartacei della Lombardia per un periodo di un anno, inserendo nel relativo contratto un'apposita clausola di recesso nell'ipotesi in cui pervenga l'aggiudicazione della procedura centralizzata predetta prima della scadenza del contratto che si andrà a stipulare a seguito della predetta procedura MEPA;
- PRESO ATTO** che la Direzione Centrale Patrimonio e Archivi con PEI INPS.0051.08/10/2018.0014979 ha espresso parere favorevole a quanto richiesto dalla Direzione regionale Lombardia con la citata PEI INPS.0017.04/10/2018.0027129;
- RAVVISATA** la necessità di prevedere nella documentazione di gara che la riconsegna della documentazione d'archivio conferita avvenga, per quanto in precedenza indicato, a bocca di magazzino presso la struttura nel frattempo individuata da questa Direzione Centrale nel territorio nazionale;
- RITENUTO** pertanto opportuno indire, in vista della prossima scadenza del periodo di rinegoziazione del contratto di outsourcing degli archivi cartacei per le sedi Inps della regione Lombardia e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano, fissata al 28/02/2019, e preso atto della prossima pubblicazione della gara nazionale per il medesimo oggetto, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), e comma 6 del Codice, mediante il Mercato Elettronico della PA, per un periodo di 9 mesi;
- DATO ATTO** pertanto, che la procedura sarà effettuata invitando tutti gli operatori abilitati al bando MEPA *"Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)"*;
- PREMESSO** che non si procederà ad alcuna rotazione degli inviti, conformemente al dettato delle Linee Guida ANAC n. 4, che stabiliscono: *"...La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione."*;
- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del Codice dei contratti, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587201900010 della Direzione regionale Lombardia e 80078750587201900273 della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;
- RILEVATA** la specifica professionalità e competenza, per il procedimento de quo, del dott. Roberto Paglialonga in forza presso la Direzione regionale Lombardia;
- CONSIDERATO** che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell’art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- ATTESO** che ai fini dell’esecuzione contrattuale è stata individuata la Dr.ssa Eurosia Zuccolo quale Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- RITENUTO** di non suddividere l’appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 50/2016, in quanto la natura del contratto suggerisce una gestione unitaria delle prestazioni oggetto del servizio, risultando maggiormente idonea a garantire la qualità delle attività contrattuali oltre ad assicurare una migliore funzionalità ed uniformità nell’erogazione delle prestazioni;
- CONSIDERATO** che l’importo della procedura permette comunque la partecipazione alla gara anche a micro, piccole e medie imprese;
- TENUTO CONTO** pertanto, che ai fini dell’art. 35, comma 4° del Codice, il valore stimato della Procedura è complessivamente e presuntivamente valutato in Euro 90.000,00# (*Euro novantamila/00*) IVA esclusa, compresi gli oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell’articolo 95, comma 4, lettera a), del Codice, quantificati in € 600,00, IVA esclusa;
- VISTO** l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche

Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

CONSIDERATO che, in coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara, il contratto si risolverà nel caso in cui venga nel frattempo attivata una convenzione Consip, oppure aggiudicata la procedura centralizzata suddivisa per lotti finalizzata alla gestione dei servizi archivistici dell'Istituto come previsto dalla Determinazione presidenziale n. 107 del 1° agosto 2018 o comunque intervenga la disponibilità di un servizio di gestione degli archivi cartacei "in house";

TENUTO CONTO che, in considerazione delle caratteristiche del servizio di outsourcing degli archivi, si ritiene congruo richiedere i requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 83 del Codice così come dettagliati nella Lettera di invito, per assicurare che i partecipanti alla procedura di gara possiedano le risorse per garantire adeguati livelli di qualità nell'esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13°, del Codice e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, l'Istituto procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera b) del Codice, trattandosi di servizi qualificati da caratteristiche standardizzate;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del Codice, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore della concessione posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo, prevista qualora l'offerente sia in possesso delle specifiche certificazioni registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui all'art. 93, comma 7°, del Codice;

CONSIDERATO che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del Codice, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal 1° comma della norma citata, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del comma 1°, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell'art. 93, comma 7°, del Codice;

RITENUTO di prevedere nella documentazione di gara la non obbligatorietà del sopralluogo in quanto trattasi di prestazioni da effettuarsi prevalentemente presso i magazzini dell'appaltatore, dovendosi considerare del tutto accessori gli eventuali accessi alle varie sedi dell'Inps;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel seguente codice alfanumerico CIG 777932888B il cui contributo per la Stazione Appaltante risulta pari a € 30,00 in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti

Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27/01/2018;

TENUTO CONTO che essendo l'importo della procedura selettiva inferiore ad € 150.000,00, gli Operatori economici sono esentati dal versare a favore dell'Autorità alcun contributo;

VISTI gli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), nonché il D. Lgs. n. 196/2003 (cd. Codice in materia di protezione dei dati personali) secondo cui la partecipazione alla gara richiede l'autorizzazione al trattamento dei dati personali dei sottoscrittori delle offerte e di ogni altra dichiarazione concernente la procedura di scelta del contraente, limitatamente alle attività inerenti alla procedura medesima;

RITENUTO congruo porre a base di gara l'importo complessivamente valutato in € 90.000,00#, IVA esclusa, comprensivi dei costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari a euro 40.500 (euro quarantamilacinquecento/00);

CONSIDERATO che, sulla base dei costi della manodopera stimati nella documentazione di gara, non sussistono le condizioni per considerare l'appalto ad alta intensità di manodopera e pertanto non trova applicazione l'istituto della clausola sociale di cui all'art. 50 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che l'importo complessivo pari ad € 109.800,00 IVA inclusa, di cui € 732,00 IVA compresa per oneri della sicurezza da DUVRI, graverà sul capitolo 5U110406901, esercizio finanziario 2019;

VISTI gli schemi degli atti di gara;

CONDIVISA la relazione predisposta dalla Direzione regionale Lombardia, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- **DI AUTORIZZARE** l'espletamento di una procedura negoziata sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), finalizzata all'affidamento del "*Servizio di gestione in outsourcing degli archivi cartacei per le sedi Inps della regione Lombardia e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano*" per un periodo di 9 (nove) mesi, tenuto conto della prossima pubblicazione della procedura di gara nazionale;
- **DI APPROVARE** a tal fine la Lettera di Invito, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- **DI AUTORIZZARE** la spesa di € 109.800,00, di cui € 732,00 IVA compresa per oneri della sicurezza da DUVRI, sul capitolo di bilancio 5U110406901, esercizio finanziario 2019;
- **DI ASSUMERE** ai fini della selezione, il criterio del prezzo più basso, ai sensi ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera b) del Codice, trattandosi di servizi qualificati da caratteristiche standardizzate;

- **DI AUTORIZZARE** il pagamento del contributo a favore dell'ANAC pari ad € 30,00 (trenta/00) da imputare al capitolo di bilancio 5U120800506;
- **DI NOMINARE** quale Responsabile del procedimento il Dr. Roberto Paglialonga, in forza presso la Direzione regionale Lombardia;
- **DI NOMINARE** ai fini dell'esecuzione contrattuale, la Dr.ssa Eurosia Zuccolo come Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 111 del Codice;
- **DI DARE MANDATO** al RUP per i successivi incombeni di legge, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto eventualmente affidato, salvo future determinazioni.

Il Direttore Centrale

Vincenzo Caridi

(originale firmato)